

Quotidiano del Sole 24 Ore

# Edilizia e Territorio

Stampa

Chiudi

22 Feb 2018

## «Rispettare il contratto nazionale edilizia nei cantieri Anas». Intesa tra i sindacati edili e la società strade

Alessandro Arona

Più sicurezza sui cantieri, più prevenzione dalle infiltrazioni mafiose, più rispetto dei diritti dei lavoratori (a partire da quello di essere pagati). Con questi tre macro-obiettivi l'Anas e le organizzazioni sindacali dell'edilizia hanno siglato il 21 febbraio a Roma, nella sede della società strade, un protocollo di intesa che istituisce e regola un nuovo «sistema di relazioni» tra le parti, a livello nazionale, territoriale e sui singoli cantieri.

La firma è stata apposta dall'amministratore delegato di Anas Gianni Vittorio Armani e i segretari generali di Feneal Uil Vito Panzarella, Filca Cisl Franco Turri e Fillea Cgil Alessandro Genovesi, alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Graziano Delrio. L'accordo riguarda tutti gli appalti con un importo superiore ai 50 milioni di euro.

**L'effettivo rispetto del contratto collettivo nazionale dell'edilizia** nei lavori pubblici è l'elemento chiave del protocollo. «Il settore delle costruzioni sta diventando una specie di giungla», ha detto il segretario generale della Filca Cisl Franco Turri. Il nodo, spiegano i sindacati, è la "fuga dal contratto" dell'edilizia, l'utilizzo sempre più ampio di contratti con retribuzioni, regole e garanzie molto più bassi, come quello "multiservizi". «Questo accordo con l'Anas - spiega Vito Panzanella, segretario generale Feneal Uil - è importante per far sì che le imprese garantiscano i perimetri contrattuali». «Diamo atto all'Anas - aggiunge Alessandro Genovesi, segretario generale Fillea Cgil - di aver migliorato l'accordo che già facemmo nel 2006. Hanno preso la parte migliore del Codice appalti 2016, si sono assunti responsabilità in più».

Nel protocollo Anas e i sindacati dell'edilizia si impegnano a istituire un sistema di relazioni in materia di sicurezza, igiene e ambiente di lavoro nonché di coinvolgere le strutture sanitarie pubbliche perché definiscano un piano di presidi sanitari di intervento e pronto intervento per potenziare la tutela della sicurezza nei cantieri. In merito ai diritti dei lavoratori, Anas si impegna a inserire nei propri contratti la previsione dell'obbligo per le imprese aggiudicatrici di garantire i diritti dei propri lavoratori e dei lavoratori dipendenti da eventuali imprese subappaltatrici.

Anas inserirà nell'apparato contrattuale con le imprese di costruzione **specifiche clausole a tutela dei lavoratori** (definite all'interno del protocollo), con particolare attenzione al tema del corretto rispetto dei perimetri contrattuali, favorendo infine il ricorso alle clausole sociali a tutela dell'occupazione.

L'obiettivo è anche «assicurare la massima tempestività e celerità nell'esecuzione dei lavori», nel pieno rispetto delle norme sul lavoro e dei contratti collettivi di categoria. Nel protocollo si stabilisce fra l'altro che «in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subaffidatario», previa diffida, «la stazione appaltante provvederà al pagamento anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate». Anche questa, come quasi tutte le disposizioni del protocollo di intesa, sono norme già previste dalla legge. L'obiettivo del protocollo è dunque sancirne l'importanza e varare un sistema di relazioni azienda-sindacati periodico e regolato in modo tale che il rispetto delle norme su lavoro, sicurezza, regolarità contributiva, prevenzione antimafia, siano realmente rispettate.

«Il buon rapporto con i lavoratori, il rispetto del contratto nazionale dell'edilizia e delle regole sulla sicurezza, diventerà sempre di più uno degli elementi per valutare l'affidabilità e la serietà delle imprese di costruzione a cui affidiamo appalti». Lo ha detto **l'ad dell'Anas Gianni Vittorio Armani** prima della firma del protocollo con i sindacati dell'edilizia. «Nell'impossibilità attuale di chiedere garanzie reali alle imprese - ha aggiunto Armani - inseriremo nei contratti specifiche clausole che impegnino le imprese a rispettare i contratti e farli rispettare ai subappaltatori. La riduzione dello stipendio e delle regole non può essere un vantaggio competitivo per le imprese».

P.I. 00777910159 - Copyright Il Sole 24 Ore - All rights reserved

APPALTI: SIGLATO ACCORDO TRA ANAS E SINDACATI EDILI =

Roma, 21 feb. (Labitalia) - L'amministratore delegato di Anas Gianni Vittorio Armani e i segretari generali di Feneal Uil, Vito Panzarella, Filca Cisl, Franco Turri e Fillea Cgil Alessandro Genovesi, hanno sottoscritto oggi a Roma, alla presenza del ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Graziano Delrio, un protocollo d'intesa per il rafforzamento di un efficace sistema di informazioni e relazioni sindacali necessari nella realizzazione delle opere. L'intesa pone particolare attenzione alla prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, all'organizzazione della forza lavoro, alla struttura dei cantieri, all'occupazione nonché alla materia della sicurezza e dell'igiene nell'esecuzione di lavori sulla rete viaria di interesse nazionale.

L'accordo riguarda tutti gli appalti con un importo superiore ai 50 milioni di euro e si propone di promuovere un confronto costante tra il committente e le organizzazioni di rappresentanza delle categorie dei lavoratori con ccnl edili e affini. "Il Protocollo -spiega una nota sindacale- grazie al confronto costante tra il committente e le organizzazioni di rappresentanza delle categorie, si pone l'obiettivo di assicurare la massima tempestività e celerità di esecuzione dei lavori che, in un contesto che garantisca il rigoroso rispetto delle prescrizioni di legge nazionali e comunitarie, stimoli la più ampia e qualificata partecipazione imprenditoriale e una rigorosa concorrenzialità e sviluppi le potenzialità e la qualificazione della manodopera e dell'apparato produttivo locale".

In particolare, su specifiche materie individuate all'interno del protocollo, i firmatari, prosegue la nota di Feneal, Filca e Fillea "si propongono di attuare un sistema di relazioni articolato a livello nazionale, territoriale e a livello di cantieri operativi". Durante lo sviluppo delle attività di realizzazione dell'opera, con cadenza periodica o su richiesta di una delle due parti, si terranno incontri di aggiornamento su: informazione sullo stato di avanzamento del programma dei lavori e tempistica di realizzazione; situazione occupazionale; stato dei rapporti con le istituzioni e con gli Enti bilaterali; informativa sull'applicazione delle norme inerenti salute, sicurezza e igiene del lavoro; quadro generale degli infortuni eventualmente verificatisi.

(segue)

(Map/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

21-FEB-18 13:08

APPALTI: SIGLATO ACCORDO TRA ANAS E SINDACATI EDILI (2) =

(Labilitalia) - E ancora gli incontri dovranno vertere sulle informazioni su subappalti ed eventuali subcontratti; eventuale conciliazione di conflitti/vertenze; formazione dei lavoratori; problemi relativi alle condizioni logistiche dei lavoratori; verifiche della regolarità contributiva e retributiva delle imprese presenti in cantiere. Rilevante all'interno del protocollo è lo spazio riservato al tema sicurezza dei lavoratori. Anas e sindacati hanno deciso di istituire un sistema di relazioni in materia di sicurezza, igiene e ambiente di lavoro "nonché di coinvolgere le strutture sanitarie pubbliche perché definiscano un piano di presidi sanitari di intervento e pronto intervento per potenziare la tutela della sicurezza nei cantieri", precisa la nota.

In merito ai diritti dei lavoratori, Anas si impegna a inserire nei propri contratti la previsione dell'obbligo per le imprese aggiudicatrici di garantire i diritti dei propri lavoratori e dei lavoratori dipendenti da eventuali imprese subappaltatrici.

"A tal proposito, -riferiscono le sigle sindacali degli edili- Anas inserirà nel contratto d'appalto, nel capitolato speciale d'appalto e nelle convenzioni, specifiche clausole a tutela dei lavoratori che sono definite all'interno del protocollo, con particolare attenzione al tema del corretto rispetto dei perimetri contrattuali, favorendo infine il ricorso alle clausole sociali a tutela dell'occupazione". "Il documento sottoscritto oggi conferma l'impegno delle parti nel promuovere in modo fattivo la cultura della legalità e della trasparenza nel settore", concludono i sindacati.

(Map/Labilitalia)

ISSN 2499 - 3166  
21-FEB-18 13:08

## ACCORDO TRA ANAS E SINDACATI EDILI

Roma - L'amministratore delegato di Anas Gianni Vittorio Armani e i segretari generali di Feneal Uil, Vito Panzarella, Filca Cisl, Franco Turri e Fillea Cgil Alessandro Genovesi, hanno sottoscritto a Roma, alla presenza del ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Graziano Delrio, un protocollo d'intesa per il rafforzamento di un efficace sistema di informazioni e relazioni sindacali necessari nella realizzazione delle opere. L'intesa pone particolare attenzione alla prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, all'organizzazione della forza lavoro, alla struttura dei cantieri, all'occupazione nonché alla materia della sicurezza e dell'igiene nell'esecuzione di lavori sulla rete viaria di interesse nazionale.



## Per il rafforzamento di un sistema di informazioni e relazioni mirati alla realizzazione delle opere

# Anas, accordo con i sindacati edili

Roma - L'amministratore delegato di Anas Gianni Vittorio Armani e i segretari generali di Feneal Uil, Vito Panzarella, Filca Cisl, Franco Turri e Fillea Cgil Alessandro Genovesi, hanno sottoscritto a Roma, alla presenza del ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Graziano Delrio, un protocollo d'intesa per il rafforzamento di un efficace sistema di informazioni e relazioni sindacali necessari nella realizzazione delle opere. L'intesa pone particolare attenzione alla prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, all'organizzazione della forza lavoro, alla struttura dei cantieri, all'occupazione nonché alla materia della sicurezza e dell'igiene nell'esecuzione di lavori sulla rete viaria di interesse nazionale.

L'accordo riguarda tutti gli appalti con un importo superiore ai 50 milioni di euro e si propone di promuovere un confronto costante tra il committente e le organizzazioni di rappresentanza delle categorie dei lavoratori con ccnl edili e affini. "Il Protocollo -spiega una nota sindacale- grazie al confronto costante tra il committente e le organizzazioni di rappresentanza delle categorie, si pone l'obiettivo di assicurare la massima tempestività e celerità di esecuzione dei lavori che, in un contesto che garantisca il rigoroso rispetto delle prescrizioni di legge nazionali e comunitarie, stimoli la più ampia e qualificata partecipazione imprenditoriale e una rigorosa concorrenzialità e sviluppi le potenzialità e la qualificazione della manodopera e dell'apparato produttivo locale".



# Accordo tra Anas e sindacati edili

*Per il rafforzamento di un efficace sistema di relazioni sindacali utili nella realizzazione delle opere*

■ « Roma - L'amministratore delegato di Anas Gianni Vittorio Armani e i segretari generali di Feneal Uil, Vito Panzarella, Filca Cisl, Franco Turri e Fillea Cgil Alessandro Genovesi, hanno sottoscritto a Roma, alla presenza del ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Graziano Delrio, un protocollo d'intesa per il rafforzamento di un efficace sistema di informazioni e relazioni sindacali necessari nella realizzazione delle opere. L'intesa pone particolare attenzione alla prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, all'organizzazione della forza lavoro, alla struttura dei cantieri, all'occupazione nonché alla materia della sicurezza e dell'igiene nell'esecuzione di lavori sulla rete viaria di interesse nazionale.

L'accordo riguarda tutti gli

appalti con un importo superiore ai 50 milioni di euro e si propone di promuovere un confronto costante tra il committente e le organizzazioni di rappresentanza delle categorie dei lavoratori con ccnl edili e affini. «Il Protocollo - spiega una nota sindacale - grazie al confronto costante tra il committente e le organizzazioni di rappresentanza delle categorie, si pone l'obiettivo di assicurare la massima tempestività e celerità di esecuzione dei lavori che, in un contesto che garantisca il rigoroso rispetto delle prescrizioni di legge nazionali e comunitarie, stimoli la più ampia e qualificata partecipazione imprenditoriale e una rigorosa concorrenzialità e sviluppi le potenzialità e la qualificazione della manodopera e dell'apparato produttivo locale».

